

Al via "Go(to)gether", progetto contro la **povertà educativa**

In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone con la regia della Fondazione Osf

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della **povertà educativa** minorile", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La **povertà educativa** minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l'istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l'aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto "Go(to)gether" per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la **povertà educativa** che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l'accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell'opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento.

"Go(to)gether" coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell'iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo "card Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda;





Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza- Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l'Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria

rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giu-gno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud" (www.conibambini.org).

